# PULITORE UNIVERSALE SPRAY

Scheda di sicurezza del 5/10/2023, revisione 5

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: GRW

Codice commerciale: 50031

UFI: 3U20-P00H-V005-GVXF

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

GRASSO SPRAY

Usi sconsigliati:

Non utilizzare su persone o animali.

non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

EVOLUTION S.R.L. Via Cervino, 85 – 10155 Torino (TO) – Italia
Tel. +39 011 6059655 – e-mail: info@evolutionitalia.net
e-mail tecnico competente, info@evolutionitalia.net

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

Gabriele Gionco info@evolutionitalia.net

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù", Roma: 06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia: 0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli: 081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I", Roma: 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma: 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze: 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia: 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano: 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Bergamo: 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona: 800011858

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Pericolo, Aerosols 1, Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

 Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

 Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

 Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222, H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/ 122 °F.

P501 Smaltire il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

idrocarburi C7 n-alcani,isoalcani,ciclici

Idrocarburi,C9-C11,n-alcani, isoalcani,ciclici, <2% aromatici

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Altri pericoli:

rubrique 10.3

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

| Qtà | Nome | Numero d'identif. | Classificazione |
|---|---|---|---|
| >= 30% - < 40% | idrocarburi C7 n-alcani,isoalcani,ciclici | CAS: 64742-49-0<br>EC: 927-510-4<br>REACH No.: 01-2119666169-27-0000 | 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225<br>3.10/1 Asp. Tox. 1 H304<br>3.2/2 Skin Irrit. 2 H315<br>3.8/3 STOT SE 3 H336<br>4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 |
| >= 20% - < 25% | propano | Numero Index: 601-003-00-5<br>CAS: 74-98-6<br>EC: 200-827-9<br>REACH No.: 01-2119486944-21-xxxx | 2.2/1 Flam. Gas 1 H220<br>2.5/C Press Gas (Comp.) H280 |
| >= 12.5% - < 15% | Idrocarburi,C9-C11,n-alcani, isoalcani,ciclici, <2% aromatici | CAS: 64742-48-9<br>EC: 919-857-5<br>REACH No.: 01-2119463258-33-xxxx | 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304<br>3.8/3 STOT SE 3 H336<br>2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 |
| >= 7% - < 10% | idrocarburi C4; gas di petrolio | Numero Index: 649-113-00-2<br>CAS: 87741-01-3<br>EC: 289-339-5<br>REACH No.: 01-2119480480-41-xxxx | 2.5 Press. Gas H280<br>2.2/1 Flam. Gas 1 H220<br>DECLK (CLP)* |

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Seguire le indicazioni del medico.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

Prodotti di combustione pericolosi:

Asfissianti

Irritanti organici

Monossido di carbonio

Particolati

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Elementi normali per l'estinzione degli incendi, come un respiratore autonomo a circuito aperto ad aria compressa (EN 137), tuta ignifuga (EN469), guanti ignifughi (EN 659) e scarponi antincendio (HO A29 o A30).

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Raffreddare i contenitori con spruzzi d'acqua.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:

Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Contenere gli spandimenti di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente.

Per la bonifica:

Lavare con abbondante acqua.

Pulitura a umido o aspirazione dei solidi.

Rimuovere le fuoriuscite immediatamente.

Altre informazioni:

Non utilizzare spazzole o aria compressa per la pulizia delle superfici o degli indumenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Lavare le mani dopo l'uso

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare a temperature inferiori a 50 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

propano - CAS: 74-98-6

ACGIH - TWA: 1800 mg/m3, 1000 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

idrocarburi C7 n-alcani,isoalcani,ciclici - CAS: 64742-49-0

Lavoratore professionale: 2085 mg/m3 - Consumatore: 447 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 300 mg/kg/d - Consumatore: 149 mg/kg/d - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 149 mg/kg/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

idrocarburi C4

- CAS: 87741-01-3

Lavoratore professionale: 2.21 mg/m3 - Consumatore: 0.066 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti da lavoro con maniche lunghe e calzature protettive per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686 / CEE e norma EN ISO 20344). Lavare con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi

Protezione delle mani:

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374). utilizzare guanti in PVC o gomma nitrilica.

Protezione respiratoria:

in caso di superamento delle soglie TLV utilizzare maschera con filtro del tipo A (contrasta vapori di composti organici) conforme a EN 141.

Rischi termici:

Non esporre a temperature superiori ai 50°C.

Controlli dell'esposizione ambientale:

le emissioni dei processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Metodo: | Note: |
|---|---|---|---|
| Stato fisico: | Aerosol | -- | -- |
| Colore: | giallo ambrato | -- | -- |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Odore: | di solvente | -- | -- |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non applicabile | -- | Il prodotto è aerosol |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: | < 0 °C | -- | -- |
| Infiammabilità: | gas infiammabile | -- | -- |
| Limite inferiore e superiore di esplosività: | Non disponibile | -- | Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |
| Punto di infiammabilità: | < 0 ° C | -- | -- |
| Temperatura di autoaccensione: | >175°C | -- | -- |
| Temperatura di decomposizione: | Non disponibile | -- | Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |
| pH: | Non applicabile | -- | Il prodotto è insolubile in acqua |
| Viscosità cinematica: | Non applicabile | -- | Il prodotto è aerosol |
| Idrosolubilità: | Insolubile | -- | -- |
| Solubilità in olio: | Totalmente solubile | -- | -- |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/ acqua (valore logaritmico): | Non disponibile | -- | Il prodotto è insolubile in acqua |
| Pressione di vapore: | 5 bar +/- 1 15°C | -- | -- |
| Densità e/o densità relativa: | 0.75 +/- 0.05 kg/l | -- | -- |
| Densità di vapore relativa: | >2 | -- | -- |

Caratteristiche delle particelle:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Dimensione delle particelle: | Non disponibile | -- | Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti.

stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

può formare miscele esplosive vapore/aria in luoghi non bene areati

10.4. Condizioni da evitare

acidi forti

tenere lontano da sorgenti di calore,fonti di ignizione

evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche

10.5. Materiali incompatibili

agenti ossidanti

acidi,basi e metalli alcalini

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

il prodotto è infiammabile, in seguito a combustione puo dar luogo alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi

per decomposizione termica possono liberarsi COx

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

A02023GRASSO AL LITIO

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

idrocarburi C7 n-alcani,isoalcani,ciclici - CAS: 64742-49-0

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 23300 mg/m3 - Durata: 4h - Note: OECD 403

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2920 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5840 mg/kg

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

A02023GRASSO AL LITIO

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2 - H411

idrocarburi C7 n-alcani,isoalcani,ciclici - CAS: 64742-49-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LL50 - Specie: Pesci > 13.4 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203

Endpoint: EL50 - Specie: Dafnie 3 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202

Endpoint: EL50 - Specie: Alghe 10 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201

Endpoint: NOEL - Specie: Alghe 6.3 mg/l - Durata h: 72 - Note: EU C.3

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEL - Specie: Pesci 1.534 mg/l - Durata h: 672

Endpoint: NOEL - Specie: Dafnie 1 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 211

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

idrocarburi C7 n-alcani,isoalcani,ciclici - CAS: 64742-49-0

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Durata: 28d - %: 98

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti

riutilizzare se possibile. I residui del prodotto sono da considerarsi rifiuti speciali pericolosi. lo smaltimento deve essere affidato a una società autorizzata alla gestione dei rifiuti,nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

CER 160504

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

| | |
|---|---|
| ADR-Numero ONU: | UN 1950 |
| IATA-Numero ONU: | UN 1950 |
| IMDG-Numero ONU: | UN 1950 |

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

| | |
|---|---|
| ADR-Shipping Name: | AEROSOL |
| IATA-Technical name: | Aerosols, flammable |
| IMDG-Technical name: | AEROSOL |

Descrizione del documento di trasporto:

| | |
|---|---|
| ADR-Classe: | UN 1950 AEROSOL, 2.1, (D) |
| IATA-Classe: | UN 1950 AEROSOLS, 2.1 |

IMDG-Classe: UN 1950 Aerosols,flammable, 2.1

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

| ADR | IATA | IMDG |
|---|---|---|
| 2.1 | 2.1 | 2.1 |
|  |  |  |

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: N.A.

IATA-Packing group: N.A.

IMDG-Packing group: N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): D

IMDG-Technical name: AEROSOL

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Prodotto non trasportato alla rinfusa

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P3a, E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

## SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H220 Gas altamente infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

| Classe e categoria di pericolo | Codice | Descrizione |
|---|---|---|
| Flam. Gas 1 | 2.2/1 | Gas infiammabile, Categoria 1 |
| Aerosols 1 | 2.3/1 | Aerosol, Categoria 1 |
| Press Gas (Comp.) | 2.5/C | Gas sotto pressione (Gas compresso) |
| Press Gas (Liq.) | 2.5/L | Gas sotto pressione (Gas liquefatto) |
| Flam. Liq. 2 | 2.6/2 | Liquido infiammabile, Categoria 2 |
| Flam. Liq. 3 | 2.6/3 | Liquido infiammabile, Categoria 3 |
| Asp. Tox. 1 | 3.10/1 | Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1 |
| Skin Irrit. 2 | 3.2/2 | Irritazione cutanea, Categoria 2 |
| STOT SE 3 | 3.8/3 | Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, Categoria 3 |
| Aquatic Chronic 2 | 4.1/C2 | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2 |

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

| Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 | Procedura di classificazione |
|---|---|
| Aerosols 1, H222, H229 | Sulla base di prove sperimentali |
| Skin Irrit. 2, H315 | Metodo di calcolo |
| STOT SE 3, H336 | Metodo di calcolo |
| Aquatic Chronic 2, H411 | Metodo di calcolo |

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

| | |
|---|---|
| ADR: | Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale. |
| CAS: | Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society). |
| CLP: | Classificazione, Etichettatura, Imballaggio. |

| | |
|---|---|
| DNEL: | Livello derivato senza effetto. |
| EINECS: | Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio. |
| GefStoffVO: | Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania. |
| GHS: | Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici. |
| IATA: | Associazione internazionale per il trasporto aereo. |
| IATA-DGR: | Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA). |
| ICAO: | Organizzazione internazionale per l'aviazione civile. |
| ICAO-TI: | Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO). |
| IMDG: | Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. |
| INCI: | Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici. |
| KSt: | Coefficiente d'esplosione. |
| LC50: | Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata. |
| LD50: | Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata. |
| PNEC: | Concentrazione prevista senza effetto. |
| RID: | Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria. |
| STA: | Stima della tossicità acuta |
| STAmix: | Stima della tossicità acuta (Miscele) |
| STEL: | Limite d'esposizione a corto termine. |
| STOT: | Tossicità bersaglio organo specifica. |
| TLV: | Valore di soglia limite. |
| TWA: | Media ponderata nel tempo |
| WGK: | Classe tedesca di pericolo per le acque. |